

Gianluca Ramazzotti al teatro dei Satiri con "Che co'sex?" da Richard Haring nella versione italiana di David Conati

## Un'improbabile lezione sessuale



di danila scotton

**U**n docente singolare per una lezione sessuale improbabile. Nei panni di un eccentrico professore l'esilarante Gianluca Ramazzotti. Tratta l'argomento, come se fosse in un'aula universitaria, creando un qualche "disagio". Partendo dalle origini storiche (con foto proiettate di statue e basso rilievi assisi, egizi, e, come dice lui, "sempre di profilo perché risulta meglio"), passa ai romani, a Freud, per finire ai giorni nostri. Una carrellata di nomi, statistiche – con percentuali reali e risposte tratte dai questionari che vengono compilati dagli spettatori prima dell'inizio dello spettacolo –, aiutano la comicità di una pièce che parla di genitali maschili senza mai scadere nella volgarità. Lo spettacolo è già stato portato in giro per l'Italia e, le risposte più interessanti (imbarazzanti e insolite) vengono man mano riproposte a seconda dell'argomento. I doppi sensi – come da copione – sono parte del monologo che Ramazzotti anima interagendo con il pubblico; per creare un'apprezzabile pièce di risate dall'inizio alla fine. Del sesso se ne parla troppo, spesso gratuitamente: affrontare l'argomento in chiave comica aiuta a diradarne l'alone "peccaminoso" che lo circonda. A dispetto della liceità dei costumi contemporanea, persiste un "cono d'ombra" su cui è meglio non far luce. Per non avere sorprese "spiacevoli" che riguardano il nostro privato. Qualche "scheletro nell'armadio" potrebbe riaffiorare mettendoci in imbarazzo. Siamo tutti "peccatori"!

RIPRODUZIONE CONSENTITA

APERIODICO  
TEMATICO  
tiffe

